



Comune di
Capurso
Provincia di Bari

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

INDICE

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI	2
ARTICOLO 2 – FINALITÀ.....	2
ARTICOLO 3 – LA CONSULTA	3
ARTICOLO 4 - INSEDIAMENTO	3
ARTICOLO 5 – COMPETENZE DELLA CONSULTA	3
ARTICOLO 6 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE	4
ARTICOLO 7 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA.....	5
ARTICOLO 8 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA	5
ARTICOLO 9 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA	5

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI

- 1) Il Comune di Capurso riconosce la funzione sociale dello Sport e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i residenti la pratica delle attività motorie e sportive, quale strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, tutela e miglioramento della salute, di retto impiego del tempo libero, per affermare i valori di dignità umana, di pacifica convivenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e della comunità.
- 2) In attuazione di quanto stabilito dall'art. 49 dello Statuto Comunale, il Comune di Capurso valorizza le libere forme associative e favorisce la loro consultazione, quale espressione delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi, da sentire in vista dell'adozione di provvedimenti di rilevante importanza sociale;
- 3) A tal fine è istituita la Consulta Comunale dello Sport.
- 4) La Consulta Comunale dello Sport riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle associazioni presenti sul territorio e si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno del Comune.
- 5) La Consulta dello Sport resta in carica per la durata del Consiglio Comunale e in ogni caso in regime di *prorogatio*, ma con pieni poteri, fino alla costituzione della nuova. Qualora venga nominata nel corso del quinquennio amministrativo, avrà la sua scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che l'ha eletta.
- 6) La Consulta ha sede presso il palazzo municipale.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

La Consulta Comunale dello Sport è un organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale;
- favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani e la integrazione di culture ed identità diverse;
- promuovere ogni tipo di iniziativa volto a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive esistenti sul territorio comunale favorendo così la partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva;
- sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, esprimendo parere verso le istituzioni e gli organi competenti per favorirne la loro soluzione;
- favorire sinergie e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile, scolastica e dilettantistica;
- esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo non vincolante circa:
 - i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
 - i regolamenti e ogni atto che il Comune di Capurso intende adottare in ambito sportivo;
- cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Capurso, per l'effettuazione del controllo di gestione;
- suggerire interventi utili al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente;
- rilasciare annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione;
- proporre iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;

- favorire il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni/società sportive e mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport.

ARTICOLO 3 – LA CONSULTA

- 1) La Consulta è costituita dai seguenti membri con diritto di voto:
 - a) Il Presidente;
 - b) l'Assessore allo Sport;
 - c) n. 1 membro in rappresentanza della dislocazione del C.O.N.I. territorialmente competente;
 - d) n. 1 rappresentante per ogni associazione sportiva, società sportiva costituita in forma di società, società cooperativa, società dilettantistica senza fini di lucro e affiliata al C.O.N.I. o ad uno degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti, presente con una propria sede effettiva nel territorio comunale, che non abbia alcuna inibizione con la giustizia sportiva;
 - e) n. 1 rappresentante delle associazioni dei disabili, costituite ed operanti nel territorio comunale, nominato tra le associazioni iscritte nell'apposito elenco comunale;
 - f) il Dirigente Scolastico o suo delegato di ogni Istituto Comprensivo presente sul territorio comunale;
 - g) n. 2 rappresentanti designati dal Consiglio comunale, di cui uno indicato dalla maggioranza ed uno dalla minoranza;
- 2) Alla Consulta partecipano il Responsabile del Settore a cui sono affidate le attività sportive o un suo delegato, senza diritto di voto ed eventualmente, su invito del Presidente, esperti di materie oggetto di argomenti all'ordine del giorno;
- 3) Le associazioni e le società sportive che intendono farvi parte possono far pervenire domanda di partecipazione, diretta al Presidente della Consulta, corredata dalla documentazione richiesta;
- 4) L'accoglimento delle domande di cui al comma precedente è rimesso alla Consulta ed è comunicato alla richiedente nella riunione successiva;
- 5) La domanda dovrà contenere, altresì, l'indicazione della persona designata alla rappresentanza nella Consulta;
- 6) Ogni organismo membro della Consulta può revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante, dandone tempestiva comunicazione scritta al Presidente della Consulta;
- 7) Il Presidente può invitare all'assemblea i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati, che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

ARTICOLO 4 - INSEDIAMENTO

- 1) Ai fini del primo insediamento della Consulta, sono convocati dall'Assessore allo Sport, in funzione di Presidente pro tempore, tutti i soggetti che hanno diritto a farne parte;
- 2) L'accoglimento iniziale delle domande di cui al comma 3 dell'articolo precedente sarà determinato in prima istanza dal Settore Sport, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti al comma 1 del medesimo articolo e comunicato in via provvisoria al richiedente,

ARTICOLO 5 – COMPETENZE DELLA CONSULTA

La Consulta:

- a) adotta atti di indirizzo generale e li traduce in proposte operative;
- b) esamina e approva le proposte per l'attività annuale;
- c) sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- d) formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico ed in particolare:
 - esprime nel rispetto della normativa vigente un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'individuazione dei soggetti affidatari, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi;
 - rilascia annualmente un parere preventivo sui programmi dell'Amministrazione

Comunale relativi ai progetti di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio impiantistico esistente e alla realizzazione dei nuovi impianti sportivi, con particolare riferimento alla tipologia, agli standard e all'ubicazione. Propone iniziative in ordine ad interventi sulle strutture ed in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature già esistenti;

- e) collabora con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- f) collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;
- g) propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- h) rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado e con il mondo della terza età, promuovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura della motricità;
- i) manifesta in generale il proprio parere su tutti i problemi connessi con lo svolgimento dell'attività sportiva all'interno della città;
- j) elabora e adotta proposte esecutive da sottoporre alle Amministrazioni Pubbliche;
- k) mantiene rapporti di collaborazione con gli Enti di promozione sportiva, il C.O.N.I., le federazioni sportive, gli organi scolastici e la stampa;
- l) propone corsi di formazione degli operatori sportivi per una migliore qualificazione dell'offerta dei servizi e delle attività sportive e motorio ricreative;
- m) alimenta e sviluppa i contatti con i gruppi sportivi proponenti di iniziative sul territorio;
- n) esprime nel rispetto della normativa vigente, un parere preventivo, non vincolante, circa gli schemi di regolamento e ogni atto che il Comune di Capurso intende adottare in ambito sportivo;
- o) coopera alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune di Capurso per l'effettuazione del controllo di gestione;
- p) esprime pareri e osservazioni sugli schemi di convenzione-tipo per la gestione degli impianti sportivi, sui criteri generali di assegnazione nell'uso degli impianti, sulla redazione dei calendari di utilizzo e sulle eventuali tariffe d'uso degli stessi;
- q) costituisce anche in collaborazione con altri organismi presenti sul territorio, gruppi di studio, cui affidare l'approfondimento di temi specifici e promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi.

ARTICOLO 6 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

- 1) La Presidenza e la vice Presidenza della Consulta sono nominate dalla stessa, tra i rappresentanti di cui all'art. 3 c 1/d;
- 2) Il Presidente è eletto nella prima seduta, a scrutinio segreto tra tutti i membri della Consulta, in prima votazione a maggioranza semplice dei presenti. La votazione avverrà mediante l'indicazione di un nominativo tra tutti i membri della stessa. Risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità si procederà al ballottaggio tra i due o più membri che abbiano riportato più voti. In caso di rinuncia subentrerà il primo dei non eletti;
- 3) Il Presidente rappresenta la Consulta dello Sport, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali e può invitare a partecipare alle sedute gli esperti di cui all'art. 4, c. 8, oltreché funzionari e tecnici dell'Amministrazione;
- 4) Il Vice Presidente è eletto con le stesse modalità di cui al precedente c. 2, di seguito all'elezione del Presidente.

ARTICOLO 7 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

- 1) La Consulta è annualmente convocata dal Presidente, in concomitanza con la programmazione del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo del Comune di Capurso;
- 2) La Consulta si riunisce inoltre in seduta straordinaria su richiesta dell'Assessore delegato allo Sport o di almeno 1/3 dei componenti la Consulta;
- 3) Tutte le convocazioni sono di norma eseguite dall'organo deputato, attraverso posta elettronica e destinata agli indirizzi comunicati formalmente dai componenti gli organi della Consulta al Presidente e al Settore Sport;
- 4) La convocazione, di norma, dovrà essere inviata con cinque giorni di preavviso, con

comunicazione scritta, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione nonché degli argomenti da trattare;

- 5) In caso di particolare urgenza, la convocazione potrà essere eseguita dal Presidente almeno ventiquattr'ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

ARTICOLO 8 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA

- 1) La Consulta è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà più uno dei membri. In seconda convocazione, da indirsi almeno 24 h dopo la prima convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti;
- 2) La Consulta, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla riunione successiva;
- 3) Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni;
- 4) La Consulta esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione;
- 5) Non è ammesso il voto per delega;
- 6) Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

ARTICOLO 9 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

- 1) I membri della Consulta, nell'esercizio delle loro funzioni ordinarie, partecipano in forma volontaria ed assolutamente gratuita, non hanno diritto ad alcun compenso, né ad indennità o rimborso spese o remunerazione di alcun tipo;
- 2) Le spese per il funzionamento e per le attività della Consulta Comunale dello Sport faranno carico al Bilancio Comunale;
- 3) Qualora la Consulta deliberi iniziative in ambito sportivo che richiedano copertura economica, queste potranno essere considerate valide solo dopo l'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intero budget, fatti salvi i casi in cui i fondi necessari siano assegnati in capo a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale;
- 4) Il Responsabile del Settore pone in essere tutte le azioni e gli atti amministrativi necessari per la migliore gestione, assicurando il funzionamento della Consulta Comunale dello Sport.